

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN DIGITAL ECONOMICS AND BUSINESS
(approvato dal Consiglio di Facoltà del 9/5/2023)

PARTE SECONDA – NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII - CORSO DI LAUREA IN DIGITAL ECONOMICS AND BUSINESS (Interclasse L-33 – Scienze economiche & L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04 – Ordinamento 2022 – Codice corso ET07) - SEDE DI ANCONA

Art. 32 – Premesse e finalità

1. Il Corso di studi in Digital Economics and Business (sede di Ancona) (DEB-AN), afferisce al Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DiSES).
2. Il corso di studio in Digital Economics and Business è un corso di laurea triennale interamente erogato in lingua inglese con struttura interclasse L-33 (Scienze Economiche) e L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) che ha la finalità di integrare le competenze negli ambiti economico ed aziendale con competenze informatiche e di analisi di basi integrate di dati, al fine di migliorare i processi informativi alla base delle decisioni di gestione. Questo CdS intende formare tre figure professionali – il data-driven economic and financial analyst, il data-driven business analyst, e il data analyst for economics and business – che siano in grado di produrre informazioni rilevanti a partire dall'analisi dei dati relativi al business aziendale e ai mercati economico-finanziari al fine di orientare e supportare i processi decisionali. Il carattere distintivo delle competenze associate a queste figure è l'approccio data-driven, che fornisce le informazioni rilevanti come risultati di processi di selezione ed elaborazione di dati. Il CdS proposto rappresenta un'offerta didattica innovativa al livello nazionale tra le università pubbliche, dove sono previsti corsi di laurea triennale in lingua inglese in ambito economico-aziendale, ma nessuno di questi include contenuti informatici.

Art. 33 – Modalità di ammissione

1. L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede inoltre il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Costituisce inoltre un requisito per l'accesso al corso la conoscenza dell'inglese a livello B2. Una commissione è preposta alla selezione delle studentesse e degli studenti in ingresso tramite la verifica di un'adeguata preparazione e l'accertamento delle conoscenze linguistiche necessarie per l'immatricolazione al CdS.

2. L'ammissione prevede anche una prova di verifica delle conoscenze consistente in un test con domande a risposta multipla di argomento logico-matematico, sostanzialmente riferite ai programmi degli ultimi anni delle scuole superiori e volte ad accertare capacità di comprensione e conoscenze di base dello studente negli ambiti sopra indicati. La prova non è selettiva rispetto ad un numero di iscrizioni prefissato, ha lo scopo di orientare la studentessa/lo studente nella scelta del corso di studio e di permettergli di valutare il proprio grado di preparazione individuale.

Coloro che intendano partecipare al test dovranno presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>. Il test si svolgerà in modalità online e/o presso la sede di Ancona. Le date e le esatte modalità di svolgimento del test vengono indicate nel sito della Facoltà. La prova è ripetibile da ogni singolo studente in tutte le date indicate. L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione, ma dà luogo all'attribuzione di un debito da sanare entro il secondo semestre del primo anno (Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA) con successive verifiche. Gli studenti che non riescono a superare tale verifica possono iscriversi nell'a.a. successivo come ripetenti al I anno, ripetendo il test d'ingresso.

2. *Esoneri.* Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- le studentesse e gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai corsi della Facoltà (si ritiene valido il test già superato);
- le studentesse e gli studenti in ingresso con precedente carriera universitaria, ivi compresi gli studenti già iscritti ad ordinamenti previgenti il DM 270/04 (inclusi i decaduti ed i rinunciari), che dimostrino di aver

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN DIGITAL ECONOMICS AND BUSINESS
(approvato dal Consiglio di Facoltà del 9/5/2023)

già sostenuto e superato un esame di Matematica o di Economia politica I;

- le studentesse e gli studenti in possesso del Test TOLC-E erogato dal CISIA come TEST per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi – OFA che hanno risposto in modo esatto ad almeno il 40% delle domande poste nei moduli di Matematica e Logica con almeno una risposta esatta per ogni modulo.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze, inoltre, le candidate/i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica svolto nei giorni in cui sono fissate iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

3. *Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione.* Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 10 quesiti su argomenti di Logica;

- 10 quesiti su argomenti di Matematica;

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;

- 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

4. *Modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi.* Allo studente che non supera il test d'ingresso, ovvero non partecipa ad esso, saranno assegnati "Obblighi Formativi Aggiuntivi" (OFA).

La Facoltà indica per gli ambiti disciplinari del test (matematica) i programmi attraverso cui la studentessa/lo studente può sanare il debito formativo maturato. Tali programmi possono consistere in testi da studiare, cicli di lezioni o esercitazioni specifiche. Le conoscenze acquisite dalla studentessa/dallo studente attraverso tali attività sono oggetto di un'ulteriore verifica entro la fine del secondo semestre del I anno. Nel caso del mancato superamento di questa verifica la studentessa/lo studente deve reinscrivere all'a.a. successivo come ripetente del I anno e ripetere la verifica.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Mathematics, Principles of Economics.

Coloro che sosterranno il test d'ingresso a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'OFA.

Art. 34 – Organizzazione didattica del corso

1. Il corso è organizzato in semestri.

2. Coerentemente con le sue finalità formative, il Corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (60+54 cfu) e una sola scelta libera di 6 cfu. Il terzo anno si caratterizza per 24 cfu comuni e 33 cfu a scelta, tra i quali la studentessa/lo studente può scegliere, in una relativamente ampia varietà di discipline, i corsi secondo gli obiettivi che si pone per il periodo successivo alla laurea. Più in particolare, il primo anno prevede insegnamenti di base, di matematica, informatica, economia politica, economia aziendale, diritto europeo, storia e lingua inglese di livello avanzato; mentre il secondo per lo più discipline caratterizzanti statistico-matematiche, giuridiche, economiche e aziendali, oltre ad un insegnamento sui sistemi informativi per il business. Il terzo anno del Corso è concepito per sostenere i differenti intendimenti degli studenti riguardo alla loro successiva carriera accademica e/o lavorativa e in particolare attraverso diverse rose in cui è possibile comporre il profilo professionale desiderato tra quelli definiti nelle finalità.

Art. 35 – Percorso formativo e articolazione didattica

1. Percorso formativo e articolazione didattica del Corso sono riportati dettagliatamente nel Manifesto degli studi e nelle Schede dei programmi dei singoli insegnamenti pubblicate nella Guida della Facoltà.

2. Tutta la documentazione è disponibile nel sito di Facoltà.

Art. 36 – Obblighi di frequenza

1. Gli insegnamenti del corso di studio non prevedono obblighi di frequenza ad esclusione del tirocinio formativo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN DIGITAL ECONOMICS AND BUSINESS
(approvato dal Consiglio di Facoltà del 9/5/2023)

2. La studentessa/lo studente in corso, tuttavia, non può sostenere nessun esame dell'anno al quale è iscritto, prima che l'attività didattica dell'insegnamento sia terminata.

Art. 37 – Propedeuticità e vincoli

1. Non sono previste propedeuticità.
2. Le/i docenti possono inserire all'interno dei programmi dei propri corsi d'insegnamento le conoscenze che ritengono indispensabili per poter seguire il corso e sostenere l'esame.

Art. 38 – Modalità di svolgimento della prova finale

1. In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre 2007 la prova finale si svolge con le seguenti modalità.

Il relatore/la relatrice provvede a trasmettere alla/al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureanda/laureando il giudizio qualitativo e la proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

Il/la Preside invia alla Commissione di laurea, composta da 7 membri un documento contenente tutti i giudizi e le proposte di valutazione pervenuti dai relatori. I rapporti finali sono disponibili on line nel sistema ESSE3.

La Commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori/delle relatrici, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

2. *Criteri di valutazione nell'esame di laurea.* La Commissione di laurea è composta da 7 membri. Il voto finale della/del singola/o laureanda/o si basa sulla media ponderata calcolata su tutti gli insegnamenti.

E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato nel completamento del corso di studi: 5 punti per le laureate/i laureati in corso; 2 punti per le laureate/i laureati 1° anno F.C.; 0 punti per le laureate/i laureati oltre il 1° anno F.C.

Il rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti. La lode si ottiene quando la somma del voto medio, l'incentivo e la valutazione del rapporto supera 110,5.